

TRACCIA PER LA SCUOLA MEDIA

Tra le tante sfide che attraversa la società odierna è da sottolineare l'angoscioso fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo. Figlio, forse, di un deficit educativo, esso interessa gli adolescenti di tutte le classi sociali.

Se non viene adeguatamente curato, il bullismo degenera nella criminalità.

Nella sua lettera Enciclica *Laudato si'*, papa Francesco scrive che la cura per il creato rientra nel più grande rispetto dovuto a tutto ciò che esiste; specialmente le realtà più fragili.

Ti ritrovi nell'analisi di papa Francesco?

Sei a conoscenza del problema del bullismo?

Ti senti esposto a dinamiche "poco rispettose" dei più deboli?

Raccontaci la tua lettura della realtà.

Enciclica *Laudato si'*

10. Non voglio procedere in questa Enciclica senza ricorrere a un esempio bello e motivante. Ho preso il suo nome come guida e come ispirazione nel momento della mia elezione a Vescovo di Roma. Credo che Francesco sia l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. E' il santo patrono di tutti quelli che studiano e lavorano nel campo dell'ecologia, amato anche da molti che non sono cristiani. Egli manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. Era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso. In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore.

TRACCIA PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Papa Francesco ha dedicato alla cura del creato un importante documento: la lettera Enciclica *Laudato si'*, nella quale offre un'analisi dettagliata della situazione del pianeta Terra, dell'inquinamento dilagante e delle sfide che ci stanno davanti. Il Pontefice propone il modello della cura della nostra casa comune nella vita di san Francesco d'Assisi, l'uomo che fu in pace con se stesso, con Dio, con gli altri e con l'ambiente.

Guardandoti intorno, ti accorgi dell'inquinamento che ti circonda? Lo senti come un grave problema? Ne senti parlare agli adulti?

Quali soluzioni proporresti, per lasciare il mondo migliore rispetto a come lo abbiamo ereditato?

Enciclica *Laudato si'*

11. La sua testimonianza ci mostra anche che l'ecologia integrale richiede apertura verso categorie che trascendono il linguaggio delle scienze esatte o della biologia e ci collegano con l'essenza dell'umano. Così come succede quando ci innamoriamo di una persona, ogni volta che Francesco guardava il sole, la luna, gli animali più piccoli, la sua reazione era cantare, coinvolgendo nella sua lode tutte le altre creature. Egli entrava in comunicazione con tutto il creato, e predicava persino ai fiori e «li invitava a lodare e amare Iddio, come esseri dotati di ragione». La sua reazione era molto più che un apprezzamento intellettuale o un calcolo economico, perché per lui qualsiasi creatura era una sorella, unita a lui con vincoli di affetto. Per questo si sentiva chiamato a **prendersi cura di tutto ciò che esiste.**